



Tanti applausi e l'ennesimo "tutto esaurito" per il monologo finale di Lella Costa

L'attrice e comica milanese ha chiuso il programma con un intervento dedicato all'ironia



Sergio Staino
citato insieme
ad Altan fra
i grandi maestri
dell'ironia

di **Valentina Vettori**

Pistola Il monologo punteggiato di ironia dissacrante e la capacità di grande oratrice di Lella Costa conquistano la platea, da tutto esaurito, nell'ultimo incontro dei Dialoghi di Pistoia. L'appuntamento numero 24, che ieri pomeriggio alle 18,30, ha chiuso la tredicesima edizione del festival di antropologia del contemporaneo. Che dopo due anni di stop causa covid è tornato a riempire le vie del centro cittadino di un pubblico affamato di cultura, socialità e incontro.

Applausi scroscianti e grandi risate hanno scandito e intervallato gli oltre 60 minuti in cui l'attrice e comica milanese Lella Costa, dal palco di piazza del Duomo, ha raccontato il concetto di ironia come dichia-



Lella Costa
sul palco
di piazza
del Duomo
(Laura Pietra)

razione di dignità e vero e proprio stile di vita. Un modo di guardare alla vita facendo spostare lo sguardo delle persone verso orizzonti nuovi, diversi.

Tantissimi presenti nel pubblico – lo spettacolo ha registrato il tutto esaurito, come diversi altri in questa edizione

del festival – e tante anche le persone rimaste in piedi fuori dal tendone, affacciate agli ingressi laterali.

L'attrice, dal palco, con qualche appunto in mano ha dato vita a un crescendo di divertimento e scambi di battute con il pubblico, in cui la sua capaci-

tà di improvvisazione hanno dato quel tocco in più, conquistando applausi che più volte l'hanno interrotta.

Il genio dell'ironia di Lella Costa ha ripercorso eventi del passato scanditi da accadimenti che, tra il serio e il faceto, hanno dato vita a episodi rimasti nella memoria collettiva del paese, come enormi gaffe di politici, oppure vette di genialità di titoli di giornali comprese dall'opinione pubblica solo con il passare del tempo.

Nel suo monologo Lella Costa cita i fumettisti Sergio Staino e Altan, che con la loro straordinaria capacità di unire segno e testo rappresentano forme altissime di ironia. Fino a raccontare l'ironia di un mondo che vede ancora l'uomo come il sesso forte contrapposto a quello debole rappresentato dalle donne. Un concetto che Costa, a suon di battute pungenti, ha smontato pezzo per pezzo, conquistando le risate di tutto il pubblico che, al termine del suo intervento, l'ha salutata applaudendola in piedi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



100404

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.